

Il contratto non viene adeguato da tre anni. I sindacati: «Mai successo. E i rischi aumentano»

Stipendi bloccati, ira della polizia

di Valeria Arnaldi

ROMA - È una vacanza contrattuale da record, purtroppo negativo, quella che ha come protagonista la Polizia: ben due contratti mancati, per un totale di oltre ventotto mesi, senza che della vacanza stessa si veda la fine. I sindacati minacciano di tornare nuovamente in piazza per farsi sentire e chiedere al governo di dare un valore concreto alla sicurezza, partendo proprio dallo stipendio di chi la deve garantire ogni giorno.

«Non era mai successo nella storia della polizia - commentano Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, segretari Consap - attualmente sarebbero disponibili circa cento euro lordi, con arretrati medi di 1400, ma il Ministero dell'Economia da aprile ha deciso di corrispondere un'indennità di 7 euro. È una vera beffa. La verità è che oggi non è possibile stanziare nuove risorse per il contratto, perché non c'è all'esame alcuna legge finanziaria e quindi fino a fine anno non potranno arrivare altre risorse».



Roma, una protesta dei sindacati di polizia al Viminale

La vacanza contrattuale non è l'unico problema in materia di sicurezza. A preoccupare è pure l'età degli agenti, sempre meno dal punto di vista numerico e sempre meno giovani. Questione di previdenza. «Per i poliziotti non esiste la previdenza complementare - dice Nicola Tanzi, segretario generale Sap - quindi, gli agenti vanno in pensione sempre più tardi

e sono già a rischio le pensioni dei più giovani. Così l'età media è di quarantacinque-quarantasei anni, sia per fare turni in volante che come celerini. L'organico è già sotto di oltre dodicimila persone. Nel 2013, inoltre, complici pensionamenti e mancate assunzioni, il personale passerà da centomila a novantamila unità e si perderanno molte professionalità, soprattutto investigative». (ass)

Sos carceri, 67.000 i detenuti

ROMA - Non c'è più spazio per nessuno. I detenuti sono sull'orlo della rivolta nei penitenziari arrivati a record mai visti di sovraffollamento: le ultime stime del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria parlano di 67.452 presenze,

di cui oltre 42.500 italiani e quasi 25mila stranieri. E ciò di fronte a una capienza regolamentare di 43mila posti. Quasi 30mila sono in attesa di giudizio definitivo. Poco più di 35mila i condannati, 1.812 gli internati. Situazione critica nei penitenziari della Lombardia (9.067 i ristretti in cella in questa Regione), della Sicilia (con 8.043 detenuti), Campania (7.913) e Lazio (6.060).

FLASH



Il Papa in ginocchio davanti alla Sindone

La Sindone, simbolo del Sabato Santo, del «nascondimento di Dio», di una «terra di nessuno», è un'icona che interpellava, in tutta la sua attualità, l'umanità oscurata dalle guerre e dalle violenze. Lo ha detto Benedetto XVI inginocchiandosi. Cinquantamila i torinesi che sono accorsi in Duomo.

Calderoli, niente Unità

Il ministro Roberto Calderoli prende le distanze dalle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità, che inizieranno mercoledì a Quarto, luogo di partenza di Garibaldi e dei Mille. Il ministro ha detto che lui e i leghisti disserteranno la cerimonia. Critiche dalle opposizioni..

Giovani senza lavoro

In sei regioni italiane la disoccupazione giovanile si spinge oltre il 30%. In testa la Sardegna con oltre il 44% di ragazzi tra i 15 e 24 anni senza lavoro. Confartigianato: solo le ex colonie francesi peggio.

7 euro in più concessi in attesa del rinnovo

Circa 7 euro: è definito "assurdo" dai sindacati di Polizia l'ammontare dell'indennità stabilita dal governo per la vacanza contrattuale, che dura ormai da oltre 28 mesi.

45 anni l'età media degli agenti: è in crescita

L'età media degli agenti, quale che sia il loro ruolo, è di 45 anni ed è solo l'inizio: per il mancato turn-over nei prossimi anni il personale giovane sarà sempre meno.

802 i milioni di euro che Brunetta assicura

Sono pari a 802 milioni di euro le risorse disponibili pubblicizzate dal ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta per il rinnovo del contratto della Polizia.



NOSTRA MOGLIE MARIA HA RITROVATO LA FIDUCIA IN SE STESSA.



CONSULTORIO. CI DEDICHIAMO ALLA TUA FAMIGLIA COME FOSSE LA NOSTRA.

L'Assessorato alle Politiche Sociali e delle Sicurezze della Regione Lazio sostiene l'attività dei consultori, per dare assistenza e sostegno a te, ai tuoi cari e agli stranieri che hanno bisogno di un aiuto.

Per ogni informazione rivolgiti al numero verde 800 012 283.

www.socialelazio.it
www.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO
RISPONDE AL CITTADINO.